



*Q. 2.182/1482/18/X*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO**

*N° 1483*

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

trattazione in Aula  
trattazione in Commissione



**OGGETTO:** *Odg collegato a DDL n. 329 "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020)": maggiori punteggi nei bandi per le attività imprenditoriali che hanno un impatto positivo sull'ambiente*

Visti

l'articolo 1, 2 e l'allegato del DDL n. 329 "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020)";

La Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE

Premesso che:

Il forte sviluppo delle energie rinnovabili e la sempre maggiore attenzione all'ecologia ha portato le regioni, i governi e gli organi sovranazionali ad emanare normative sempre più stringenti per quanto riguarda la sostenibilità ambientale.

Gli incentivi degli anni passati hanno portato ad ampliare la quota di energia prodotta da fonti rinnovabili pulite che, oltre a ridurre gli impatti sull'effetto serra, hanno permesso lo sviluppo di interi settori generando una forte ricaduta a livello occupazionale, inoltre i numerosi bandi sul risparmio energetico hanno permesso di ridurre la crescita della domanda di energia limitando altresì l'impatto sull'import.

L'attuale piano energetico nazionale punta fortemente sul gas metano che viene acquistato dai Paesi esteri, questo riduce il flusso di capitali che potrebbero permanere sul territorio infatti, la produzione "in house" di energia elettrica attraverso lo sfruttamento di risorse presenti sul territorio (sole, acqua, vento ecc.) permette di godere, oltre ai già citati benefici ambientali, dell'aumento dell'effetto moltiplicatore degli investimenti e dei consumi (nel settore energetico) sul PIL.

Considerato che:

Incentivare la nascita e la crescita di società improntate alla green economy permette di gettare solide basi sul futuro del sistema produttivo piemontese

occorre sostenere gli investimenti capaci di generare una crescita sana ed un'economia capace di andare incontro ai problemi generati dalle passate rivoluzioni industriali puntando sullo sviluppo pulito e sostenibile a vantaggio delle future generazioni;

nell'allegato che rivede l'allegato E della l.r. 7/2018 sono previsti 141,2 milioni sulla missione 14 "sviluppo economico e la competitività".

### **Il Consiglio impegna la Giunta regionale**

a garantire che i bandi finalizzati a stanziare le risorse di cui all'allegato E della l.r. 7/2018, come modificato dall'art. 2 del DDL n. 239 "Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020)" destinate allo sviluppo economico e alla competitività siano strutturati per privilegiare l'accesso alle imprese che si occupino di sviluppo e installazione di energie rinnovabili, di riduzione dei consumi energetici, di riciclo, riuso e riprogettazione dei materiali nonché di quelle inserite nel contesto dell'economia circolare.

**FIRMATO IN ORIGINALE**